



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

PROVVEDITORATO REGIONALE per la PUGLIA e la BASILICATA

UFFICIO DEL PERSONALE E DELLA FORMAZIONE

Relazioni Sindacali

Prot n.

13775

Bari,

15 APR. 2016

Ai Rappresentanti Regionali delle Organizzazioni Sindacali del Comparto Sicurezza

LORO SEDI

Oggetto: costituzione Nuclei Provinciali e Interprovinciali Puglia - Basilicata

In applicazione del decreto relativo all'assetto organizzativo dei Nuclei Traduzioni nell'ambito dei Provveditorati Regionali pervenuto con nota GDAP 109816 del 26 marzo 2015 ed in ossequio al D.M. del 08 febbraio 2012 questo Provveditorato ha, nel corso del 2014, elaborato e perfezionato per la Regione Puglia il procedimento di determinazione delle piante organiche dei Nuclei al fine di fornire il dovuto parere al Capo del Dipartimento.

Il procedimento sopra descritto dovrà trovare il suo naturale esaurimento nel PCD del Capo del Dipartimento a cui seguirà la nomina dei Comandanti dei Nuclei e la determinazione delle relative competenze a cura della Direzione Generale del Personale e della Formazione.

Nelle more dell'approvazione della proposta, avanzata con nota n°20748/UST del 15 giugno 2015, si intende rendere operativo il decreto di costituzione dei Nuclei Provinciali e interprovinciali con l'attuale organizzazione dei Nuclei delle Regioni cristallizzando, seppure provvisoriamente, l'organico

esistente evitando - anche alla luce della riduzione generale dell'organico causata dalla messa in quiescenza di un numero significativo di personale di Polizia Penitenziaria nel corso del 2015/2016 - riduzioni di risorse umane che potrebbero comportare riflessi negativi sul buon andamento del servizio in termini di operatività e sicurezza delle traduzioni e piantonamenti.

Pertanto in attesa delle nomine da parte della competente Direzione Generale del Personale si conferiranno gli incarichi di responsabilità dei Nuclei di Trani e Taranto ad appartenenti al ruolo direttivo del Corpo già assegnati negli uffici e dei Nuclei Provinciali (Bari e Foggia) e Interprovinciale (Lecce) a Commissari del Corpo preposti al coordinamento dei Nuclei principali.

Si rende quindi evidente che la prospettiva dell'accorpamento con la Basilicata e il relativo assorbimento dei Nuclei operativi sul territorio da parte di quest'ufficio e il nuovo modello organizzativo delle Traduzioni (*ndr* circolare n.3643/6093 del 14.03.2013) richiedono una modifica sostanziale dell'attuale assetto di quest'ufficio per l'evidente necessità di rimodularne i carichi di lavoro laddove l'istituzione dei *Nuclei Provinciali* di Bari e Foggia nonché del *Nucleo Interprovinciale* di Lecce e Brindisi ne determina la gestione del personale impiegato nelle traduzioni e nei piantonamenti della regione sia dell'attività di coordinamento necessaria ad una riduzione dei costi in termini di risorse umane e strumentali delle regioni di competenza.

In via propedeutica si ritiene fondamentale procedere alla organizzazione del lavoro dell'Ufficio della Sicurezza e delle Traduzioni in ragione del fatto che i Nuclei Provinciali e Interprovinciali costituiranno un reparto di Polizia Penitenziaria alle dirette dipendenze dell'UST (cfr allegata proposta organizzazione). La dipendenza funzionale all'UST dei nuclei provinciali ed interprovinciali, dunque, determinerà, come precipitato tecnico, la competenza del Direttore di tale Ufficio a gestire tutte le spettanze del personale quali congedi ordinari, prestazioni di lavoro straordinario, schede valutative, seppure si ritiene evidente ed indispensabile ricorrere all'istituto giuridico della delega al Comandante provinciale ed interprovinciale nell'espletamento degli atti amministrativi di competenza soprattutto se urgenti.

Per quanto riguarda, invece, la gestione dei fascicoli personali, degli automezzi e per le liquidazioni delle missioni e straordinari, la competenza rimane in capo alla Direzione della sede di riferimento.

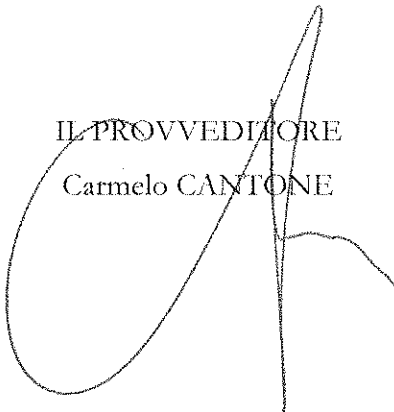
Alla luce della autonomia dal Reparto dell'Istituto penitenziario dei Nuclei provinciali ed interprovinciali, qualora quest'ultimo avesse bisogno di integrazione di uomini per i servizi di competenza, dovrà rivolgere richiesta di unità all'Ufficio Sicurezza e delle Traduzioni, che provvederà alla eventuale movimentazione del personale del Nucleo vicinore.

In caso di assenza di personale adibito al servizio traduzioni, il Dirigente dell'UST' interesserà il Provveditore per la movimentazione di personale da altri reparti.

Rispetto all'attuando accorpamento con la Regione Basilicata l'organizzazione ed il relativo organico dei nuclei Locali resterà immutato ad eccezione della proposta che si intende formulare per la vicinanza territoriale e per le evidenti ragioni di economicità sintoniche alla razionalizzazione delle risorse, di classificare il nucleo di Altamura quale sede distaccata di Matera in considerazione della ridotta distanza che intercorre tra i due Istituti penitenziari (circa 15 KM).

Pertanto si convocano le SS.LL. presso la sala riunioni di questo Provveditorato in data 27 aprile 2016 alle ore 10.30 per procedere al confronto ai sensi dell'art.27 del DPR 164 del 18/6/2002

Si porgono distinti saluti.



IL PROVVEDITORE
Carmelo CANTONE



MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
PROVVEDITORATO REGIONALE per la PUGLIA e la BASILICATA
Ufficio della Sicurezza e delle Traduzioni – 2° Settore

Prot. 13772/U.S.T.

Bari, 15 APR 2016

Al Signor Provveditore
S E D E

Oggetto: Proposta di riorganizzazione dell'Ufficio della Sicurezza e delle Traduzioni della regione Puglia.

Premessa

La prospettiva dell'accorpamento con la Basilicata con il relativo assorbimento dei Nuclei operativi sul territorio da parte di quest'ufficio e il nuovo modello organizzativo delle Traduzioni (*ndr* circolare n.3643/6093 del 14.03.2013) richiedono una modifica sostanziale dell'attuale assetto di quest'ufficio per l'evidente necessità di rimodularne i carichi di lavoro laddove l'istituzione dei *Nuclei Provinciali* di Bari e Foggia nonché del *Nucleo Interprovinciale* di Lecce e Brindisi ne determina la gestione del personale impiegato nelle traduzioni e nei piantonamenti e dell'attività di coordinamento necessaria ad una razionalizzazione delle risorse umane e strumentali delle regioni di competenza.

Organizzazione

Procedendo, inoltre, con una lettura modulata e integrata della circolare n. 3647/6097 del 26.06.2013 istitutiva della Centrale Operativa Nazionale, si propone la seguente organizzazione a cui sono preposti:

- 1 Vice Direttore UST – Funzionario del Corpo di Polizia Penitenziaria;
- 1 Responsabile C.O.R. Responsabile della Sala Pianificazioni - Funzionario del Corpo di Polizia Penitenziaria (di cui si chiede l'assegnazione);
- 1 Responsabile C.O.R. Responsabile della Sala Telecomunicazioni - Funzionario del Corpo di Polizia Penitenziaria.

Competenze

Il Vice Direttore dell'Ufficio secondo le direttive del Direttore dell'Ufficio e del Provveditore coordina la Sala Pianificazione e la Sala Telecomunicazioni.

a) La sala pianificazioni regionale è il settore della C.O.R. preposto alla pianificazione delle traduzioni di livello regionale e coordina i livelli *Interprovinciali*, *Provinciali* e *Locali* secondo una procedura che prevede che, una volta ricevuti dal livello organizzativo inferiore la pianificazione dei servizi di traduzione e/o di piantonamento, si predisponga l'attività resa alla razionalizzare l'impiego delle risorse umane e strumentali, implementando soprattutto il ricorso ai cosiddetti reimpieghi, e diramando le necessarie disposizioni operative.

Nel caso di traduzioni a carattere interregionale sarà interessata la Sala Pianificazioni della C.O.N..

La sala pianificazioni regionale assicura il seguente orario dal lunedì al venerdì: 07.30/18.30 e la giornata del sabato dalle ore 07.30 alle ore 14.00.

Sono addetti a tale servizio:

- 1 Funzionario – quale responsabile (presente preferibilmente dalle 08;00 alle 15,12)
- 1 Ispettore e 1 Sovrintendente – quali preposti pianificazioni e gestione reimpieghi (presenti alternativamente mattina/pomeriggio dal lunedì al venerdì);
- 4 unità sovrintendenti/agenti – quali addetti alle pianificazioni, comunicazioni e monitoraggi – turno antimeridiano suddivisi nel settore operativo e nello sviluppo dei transiti;
- 2 unità sovrintendenti/agenti – quali addetti alle pianificazioni, comunicazioni e monitoraggi – turno pomeridiano.

b) La sala comunicazioni è preordinata al coordinamento del traffico delle comunicazioni di rete, al controllo e al supporto delle traduzioni attive sul territorio di competenza.

L'attività della Sala è volta ad assicurare il razionale impiego delle risorse delle reti di comunicazione e l'efficacia delle comunicazioni e dei dispositivi di sicurezza elettronica, al fine di implementare i profili di sicurezza del servizio.

Si occupa altresì delle Specializzazioni e dell'Armamento e del Vestiario.

In particolare, gestisce le comunicazioni radio sia delle stazioni fisse sia degli apparati veicolari, gestisce le comunicazioni attraverso utenze mobili quando in dotazione alle scorte, gestisce la geolocalizzazione dei mezzi verificandone le procedure di allarme, monitora e registra i transiti sul territorio regionale, offre supporto e assistenza ai servizi traduzioni in difficoltà interagendo sia con NTP limitrofi e competenti per territorio sia contattando altre forze di polizia per un supporto sul posto in caso di impossibilità a disporre di mezzi e uomini dell'Amministrazione Penitenziaria, effettua il telecontrollo dei ponti radio segnalandone le anomalie al referente TLC per la sistemazione, riceve e registra le comunicazioni dei transiti sviluppati dal 2° settore sostituendovisi quando questo è chiuso, fornisce assistenza per l'individuazione di itinerari alternativi in caso di problemi di viabilità, riceve e registra le

comunicazioni delle matricole per gli assegnati a misure alternative alla detenzione secondo i dettami del nuovo modello organizzativo e della nota n. 11800 del 15 aprile 2013 a firma del ~~Sg.~~ Provveditore, gestisce la procedura d'intervento in caso di allarme cd codice 100, offre supporto al personale in traduzione con accesso alle banche dati S.D.I. in caso di impossibilità di accedervi da parte del comando di appartenenza dell'unità richiedente, segnala formalmente eventuali anomalie dei sistemi e degli apparati in dotazione.

La sala telecomunicazioni è attiva quotidianamente dalle ore 06.00 alle ore 24.00 con chiusura dalle ore 00.00 alle ore 06.00 (le cui motivazioni sono state partecipate con separata corrispondenza).

Sono addetti a tale servizio:

1 Funzionario – quale responsabile (presente preferibilmente dalle 08;00 alle 15,12)

1 Ispettore – quale preposto telecomunicazioni (presente turni mattinali);

16 agenti/Assistenti –(di cui 04 distaccati).

c) Il servizio Portineria è attivo quotidianamente dal lunedì al sabato dalle ore 07,20 alle ore 13,20; per garantire continuità al servizio fino alle ore 19.20 si dovrà indire apposito interpellato per l'individuazione di una unità.

E' addetto al servizio:

1 Assistente Capo.

Il Direttore
Dr.ssa Simona Vernaghi

